

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 1914/2020, PROT. 254147 IN DATA 21/12/2020, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA ANNUALE AVENTE PER ARGOMENTO **“In vivo and in vitro testing of alternative natural plant products as feed additives and bedding for the organic livestock”**, PER IL S.S.D. AGR/18 “Nutrizione e Alimentazione Animale” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 22 Gennaio 2021, alle ore 10:00, si riunisce in modalità telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 96/2021, PROT.7496 in data 14/01/2021,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Andrea Summer	Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università degli Studi di Parma
Prof.ssa Maria Cristina	Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università degli Studi di Parma
Prof. Sergio Ghidini	Professore Associato presso il Dipartimento degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Andrea Summer ed il Segretario nella persona della Prof.ssa Maria Cristina Ossiprandi.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
Criteri analitici: dottorato attinente all'argomento della ricerca punti 15; dottorato attinente al settore concorsuale punti 10; dottorato non attinente punti 5;

- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - fino a 20 punti per le pubblicazioni, così ripartiti:
 - punti 1 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale o per atti di congressi nazionali od internazionali;
 - punti 4 per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale con impact factor,
 - fino ad un massimo di punti 10 per curriculum (e/o attitudine alla ricerca):
 - punti 10 per curriculum dimostrante evidente attitudine alla ricerca e attinente all'oggetto del bando;
 - punti 5 per curriculum dimostrante evidente attitudine alla ricerca ma non attinente all'oggetto del bando;
 - punti 2 per curriculum dimostrante limitata attitudine alla ricerca e non attinente all'oggetto del bando;

- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
 - Contratti, borse di studio: fino a un massimo di punti 3
 - Corsi di perfezionamento post-laurea: fino a un massimo di punti 4
 - Curriculum professionale: fino a un massimo di punti 4
 - Altri titoli punti: fino a un massimo di punti 4

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

